

**Al Comune di
CASTIGLION FIBOCCHI**

**PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE
DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE**

art. 74 della L.R. 3 gennaio 2014

“Norme per il governo del territorio”

e D.P.G.R. 9 febbraio 2007 n° 5/R

“Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale) della L.R. 1/2005”

- A)** ~~Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede nuove edificazioni per uso abitativo (art. 41 L.R. 1/2005 comma 2)~~
- B)** Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede nuove edificazioni per uso annesso agricolo (art. 41 L.R. 1/2005 comma 4)
- C)** ~~Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso agricola (art. 43 L.R. 1/2005 comma 4)~~
- D)** Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede una cessione parziale di azienda (art. 46 L.R. 1/2005)

Il sottoscritto Romualdi Tommaso nato a Montevarchi il 02/03/83
residente nel Comune di Loro Ciuffenna
via / località A. Gramsci n. 17 tel. 055/977763
tel. Cellulare _____ e-mail _____
nella qualità di: (1) Titolare
della Ditta (2) _____
avendo la disponibilità dei terreni dell'azienda denominata Casavecchia di Romualdi Tommaso
situata in Comune di Castiglion Fibocchi
via / località Casavecchia n. _____ tel. _____
in possesso della qualifica di (3) Imprenditore Agricolo Professionale
codice fiscale / partita IVA RMLTMS83H02F656H 0176120510
Iscrizione Registro Imprese CCIAA n. 137718 del 2003
Posizione I.N.P.S aziendale espletata

CHIEDE

l'approvazione del **Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (P.A.P.M.A.A.)** ai sensi della L.R. 64/2015 e dell'art. 9 del Regolamento di attuazione (D.P.G.R. 09/02/07, n. 5/R), per la realizzazione dei seguenti interventi: (4):

Realizzazione di n. 1 annesso agricolo (rimessaggio, magazzino prodotti agricoli e laboratorio di trasformazione) come previsti nel P.M.A.A.

NOTE: (1) Titolare, Rappresentante ecc. (2) Cognome, Nome o Ragione Sociale (3) Imprenditore agricolo professionale, con data iscrizione , Imprenditore ai sensi del Codice Civile (4) Indicare sinteticamente gli interventi richiesti.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

timbro

il Professionista (1)

il Titolare

(allegare fotocopia dei documento di riconoscimento in corso di validità)

(1) nei casi previsti.

Castiglion Fibocchi li 20/11/2015

NOTIZIE SULL'AZIENDA E L'IMPRESA (PIANO)

A) Ubicazione e caratteristiche dell'azienda:

— Centro aziendale nel Comune di **Castiglion Fibocchi** Prov. di **Arezzo**

Via, Frazione o Località **Casavecchia**

- Azienda estesa nel/i comuni di **Castiglion Fibocchi** Prov. di **Arezzo**

- Superficie aziendale totale: ha. **12.10.66**

di cui: - ricadenti in zone montane e svantaggiate ai sensi della
Dir. 75/268/CEE ha. **12.10.66**

- ricadenti in zone montane di cui alla Legge 25 luglio
1952, n. 991 ha. _____

- altre zone ha. _____

B) Tipo di impresa:

- Persona fisica**
- Società
- Cooperativa
- Altro (specificare) _____

C) Titolo di conduzione dei terreni:

- Proprietà ha. _____
- Affitto** ha. **12.10.66**
- Enfiteusi ha. _____
- Usufrutto ha. _____
- Altro (specificare) _____ ha. _____

Totale ha. **12.10.66**

D) Rapporto Impresa/Lavoro:

- Conduzione diretta** ha. **12.10.66**
- Conduzione con salariati ha. _____
- Altro (specificare) _____ ha. _____

Totale ha. **12.10.66**

DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 46 DELLA LEGGE REGIONALE n. 1/2005

Qualora ricorrano le condizioni si dichiara:

“che l’azienda agricola non è stata interessata da trasferimenti immobiliari parziali (terreni e fabbricati) nei precedenti 10 anni dalla presentazione del presente Programma Aziendale Pluriennale di miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.)”.

luogo e data

il Titolare

IN ALTERNATIVA

(da compilare nel caso in cui non sia possibile effettuare la dichiarazione di cui al punto precedente)

Indicare eventuali trasferimenti parziali di fondi agricoli (terreni e fabbricati) effettuati nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A. (allegare atti compravendita, affitto ecc., indicare consistenza e fornire visura catastale, estratti di mappa ecc.)

In caso di nuove costruzioni, per le proprietà acquistate nei 10 anni precedenti alla presentazione del P.A.P.M.A.A (terreni e fabbricati), deve essere dimostrato quanto indicato dal comma 2 della Legge.

Nei casi ricorrenti ai comma 4, 5 e 6 dell'art. 46 della Legge:

SUPERFICIE AZIENDALE ED ORDINAMENTO COLTURALE

I dati della situazione attuale devono essere conformi a quanto contenuto nel fascicolo elettronico A.R.T.E.A.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Zona agronomica VALDARNO

Ripartizione colturale effettiva	ATTUALE			MODIFICATO		
	Mq	% parametro territoriale	Ore lavoro ****	Mq	% parametro territoriale	Ore lavoro ****
A - Colture ortoflorovivaistiche	1500	27	90	4500	80	270
di cui protette in serra mq.	0	0	0	0	0	0
B - Vivaio	0	0	0	0	0	0
C - Frutteto *	0	0	0	0	0	0
D - Vigneto **	0	0	0	0	0	0
E - Oliveto *	17130	41	600	17130	41	600
F - Seminativo irriguo ***	0	0	0	0	0	0
di cui ortive di pieno campo Ha.	0	0	0	0	0	0
G - Seminativi e prati	0	0	0	0	0	0
di cui ad arboricoltura da legno Ha.	0	0	0	0	0	0
di cui ritirati dalla produzione Ha.	0	0	0	0	0	0
H - Castagneto da frutto *	0	0	0	0	0	0
I - Pascolo	14220	7	21	14220	7	21
L - Bosco di alto fusto, misto	0	0	0	0	0	0
M - Bosco ceduo	83000	14	10	83000	14	10
N - Tare, resedi, incolti, fabbricati ecc.	5216	0	0	2216	0	0
Totali	121066	89	721	121066	142	901

Ai fini della normativa vigente all'art. 2 del DPGR 5/r del 2007, le aziende biologiche iscritte nell'elenco regionale degli operatori biologici, usufruiscono della riduzione delle superfici minime fondiari minime del 30%. L'azienda agricola Romualdi Tommaso è iscritta nell'elenco, difatti sia nel caso di utilizzazione del parametro territoriale con il PTCP, sia con le norme riportate nel Regolamento 5/R vengono rispettati gli indici relativi alle superfici fondiari minime.

(*) indicare il numero delle piante: frutteto n. _____, oliveto n. _____, castagneto n. _____.

(**) i vigneti dichiarati devono risultare iscritti allo SCHEDARIO VITICOLO PROVINCIALE ai sensi della L.R. 21/02.

(***) nella relazione dovrà essere specificato fonte di approvvigionamento idrico, quantità disponibile, attrezzature e tecniche distributive.

(****) compresa l'attività imprenditoriale

IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE MACCHINE ED ATTREZZI

Situazione Piano	Situazione Variante
IMPIANTI FISSI	IMPIANTI FISSI
INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)	INFRASTRUTTURE (strade, acquedotti, etc.)
Poderale	Poderale
MACCHINE E PRINCIPALI ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA	MACCHINE E PRINCIPALI ATTREZZATURE PER LA COLTIVAZIONE E LA RACCOLTA
Trattore Carraro 5500 TriTrac	Trattore Carraro TriTrac
Escavatore kobelko 25 q.li	Escavatore Kobelko 25 q.li
Motopala FL6	Motopala FL6
Fresa	Fresa
Tiller dissodatore	Tiller dissodatore
Coltro	Coltro
Carrello motrice	Carrello motrice
Trinciacocchi Berti	Trinciacocchi Berti
Pressatrice per fieno	Pressatrice per fieno
Ranghinatore	Ranghinatore
Motozappa	Motozappa
Motosega 2	Motosega 2
Decespugliatore 2	Decespugliatore 2
Sega a nastro	Sega a nastro
MACCHINE E PRINCIPALI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	MACCHINE E PRINCIPALI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
Attrezzatura per smielatura	Attrezzatura per smielatura

MANODOPERA AZIENDALE

ORE LAVORATIVE NECESSARIE PER LA CONDUZIONE

Attività	Situazione Piano	n. U.L. *	Situazione Modificata	n. U.L. *
Colture agrarie	721	0,42	901	0,52
Allevamenti zootecnici	170	0,10	500	0,29
Trasformazione prodotti	52	0,03	154	0,09
Commercializzazione prodotti	172	0,10	274	0,16
Attività agrituristica	1024	0,59	1024	0,59
Altre attività (specificare) - manutenzione ed interventi ambientali	14	0,01	14	0,01
Totale	2153	1,25	2867	1,66

SISTEMA DI CONDUZIONE AZIENDALE – DISPONIBILITA' DI MANODOPERA

Attività	Situazione piano		Situazione variante	
	n° addetti	ore di lavoro annue	n° addetti	ore di lavoro annue
richiedente	1	1728	1	1728
familiari o soci di società di persone	0,25	425	0,66	1139
dipendenti fissi	0	0	0	0
salariati avventizi	0	0	0	0
altre unità _____	0	0	0	0
Totale	1,25	2153	1,66	2867

(*) ogni U.L. corrisponde a 1728 ore

EDIFICI AZIENDALI

Stato Piano

rif. *	Fg.	p.lla	sub	Abitazioni			di cui destinate ad attività agrituristica			utilizzato	stato di manutenzione
				mq.	mc.	n° u.a.	mq.	mc.	uso **	si/no	
A	3	87			1188	3		1188	alloggi	si	OTTIMO
Totali					1188			1188			

rif. *	Fg.	p.lla	sub	Annessi agricoli			di cui destinati ad attività agrituristica			utilizzato	stato di manutenzione
				mq.	mc.	n° u. a.	mq.	mc.	uso **	si/no	
Totali											

* riferimento alla cartografia generale dell'azienda

** alloggio, ristorazione, attività ricreative, ecc.

Stato Variante

rif. *	F g.	p.lla	su b	Abitazioni			di cui destinate ad attività agrituristica			utilizzato	stato di manutenzione
				mq.	mc.	n° u. a.	mq.	mc.	uso **	si/no	
A	3	87			1188	3		1188	alloggi	si	OTTIMO
Totali					1188	3		1188			

rif. *	Fg.	p.lla	sub	Annessi agricoli			di cui destinati ad attività agrituristica			utilizzato	stato di manutenzione fine piano
				m q.	mc.	n° u.a	mq.	mc.	uso **	si/no	
1	3	31			432					si	OTTIMO
Totali					432						

* riferimento alla cartografia generale dell'azienda

** alloggio, ristorazione, attività ricreative, ecc.

**RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA-AMBIENTALE
SUL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
(art. 9 comma 5 del Regolamento di attuazione n. 5/R del 9/02/2007)**

PREMESSA

L'azienda agricola Romualdi Tommaso aveva presentato precedentemente un Piano Pluriennale Aziendale di miglioramento agricolo – ambientale (PPAMAA) nel 2005 ed una successiva variante allo stesso nel 2010 che aveva avuto parere favorevole agronomico con Determinazione Comunità Montana del Pratomagno n. 75/SSE del 02/12/2005 . Con la presentazione del seguente Piano, il titolare Romualdi Tommaso intende procedere alla archiviazione della precedente documentazione ed attivare gli interventi richiamati all'interno dell'attuale

A) L'ANAGRAFICA AZIENDALE

L'Azienda Agricola di Romualdi Tommaso è una impresa individuale iscritta alla Camera di Commercio di Arezzo al numero REA 137718 con P.IVA. 01767120510 che presenta tre Unità locali così identificate:

Id sede	Tipo	Data Apertura	Codice	Insegna
52238	sede	01/07/2003	01132-0126	Romualdi Tommaso
52239	agriturismo	22/11/2007	561012	Casavecchia
238543	agriturismo	22/11/2007	561012	Casavecchia

L'azienda è censita all'interno del sistema regionale ARTEA con fascicolo in proprio.

B) DESCRIZIONE ATTUALE DELL'AZIENDA CON RIFERIMENTO A:

1) la superficie fondiaria aziendale individuata in termini catastali e graficamente rappresentata, con l'indicazione delle parti interessate dal programma aziendale:

Attualmente l'Azienda Agricola Casa Vecchia di Romualdi Tommaso ha una superfice aziendale pari a ha 12.10.66 di proprietà familiare gestita con contratto di affitto ricompresa all'interno del Comune di

Castiglion Fibocchi (zona montana- sita circa 590 ml); è presente un secondo corpo aziendale nel comune di Loro Ciuffenna località San Giustino costituito da ha 4.72.00 di proprietà dell'ISDC di Arezzo e condotto tramite regolare contratto di affitto con scadenza 2016 ed un ha 1.10.00 ricadente sempre nel comune di Loro Ciuffenna località San Giustino in affitto sempre derivante da proprietà familiari ma prossimo ad ambito urbano ed in parte ricompreso all'interno dell'UTOE 6.

Pertanto il presente programma è inerente la sola superficie aziendale ricadente nel comune di Castiglion Fibocchi in quanto rientrante nella gestione di proprietà familiari e soggetta agli investimenti strutturali previsti dal Piano stesso.

La superficie aziendale è individuata catastalmente da:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE	PPAMAA
Castiglion Fiboc.	3	33	00.51.50	SI
Castiglion Fiboc.	3	34	02.09.90	SI
Castiglion Fiboc.	3	42	00.11.50	SI
Castiglion Fiboc.	3	43	00.21.90	SI
Castiglion Fiboc.	3	82	07.02.20	SI
Castiglion Fiboc.	3	86	00.06.00	SI
Castiglion Fiboc.	3	87	00.23.01	SI
Castiglion Fiboc	3	88	01.84.65	SI
TOTALE			12.10.66	DENTRO IL PIANO
Loro Ciuffenna	89	51	00.34.12	NO
Loro Ciuffenna	89	299	00.38.00	NO
Loro Ciuffenna	89	513	00.04.56	NO
Loro Ciuffenna	89	514	00.11.95	NO
Loro Ciuffenna	89	661	00.15.79	NO
Loro Ciuffenna	92	160	00.32.00	NO
Loro Ciuffenna	92	567	04.40.00	NO
TOTALE			05.76.42	FUORI PIANO

2) la superficie agraria utilizzata, comprensiva degli ordinamenti colturali

Studio Aragritech di Mugnaini - Trabucco, via Concini 41/b, Terranuova B.ni , 52028 Tel. 055/9738539

Allo Stato attuale l'az.agr. Romualdi Tommaso presenta un piano colturale definito dalla coltivazione principale dell'oliveto terrazzato in maggior parte con impianto misto (leccino, fiorentino, moraiolo) per una estensione pari a ha 01.71.30 con una produzione media di 20 -24 quintali di olive ed una relativa produzione di olio pari a 3-4 q.li di olio. In qualità di coltivazione secondaria l'azienda ha messo a coltura circa ha 00.15.00 ripetuti in cicli per la produzione di patate ed ortaggi misti per un quantitativo di circa 50-60 q.li. L'ordinamento colturale è completato da un ha 01.42.20 a pascolo e ha 8.30.00 a bosco ceduo non a fini produttivi ove vengono eseguite meri operazioni colturali di mantenimento. L'azienda ha aderito al sistema di produzione biologica ed ha già espletato i tre anni di conversione.

COLTURA	SUPERFICIE ha
oliveto	01.71.30
patate/ortaggi	00.15.00
pascolo	01.42.20
bosco	08.30.00

2.1 allevamenti zootecnici

L'azienda Romualdi Tommaso ha avviato l'attività di apicoltura regolarmente censita nelle dichiarazioni annuali Asl, con una consistenza nel 2015 pari a 17 arnie. A titolo informativo l'azienda detiene anche un codice stalla bovini numero 020AR041 per l'allevamento di bovini a consumo familiare nei terreni ricadenti in Loro Ciuffenna e pertanto fuori dal presente PPAMAA.

3) la determinazione delle ore lavoro necessarie alla conduzione dell'azienda sulla base dell'ordinamento colturale sopra indicato conformemente alle previsioni di cui all'art. 2 dell'allegato A del D.P.G.R. n.6/r del 18 febbraio 2008

Il titolare Romualdi Tommaso è iscritto all'albo regionale degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) dal 30/11/2007 ed è iscritto in qualità di coltivatore diretto presso l'INPS. La situazione odierna aziendale riferita al piano colturale soprariportato determina un numero di ore pari a 2.153 suddivise in 721 per le colture agrarie (600 oliveto – 90 ortaggi- 21 pascolo- 10 bosco), 170 ore per l'apicoltura,

52 ore dedicate alla trasformazione dei prodotti aziendali (20% delle ore colturali escluso oliveto), 172 ore dedicate alla commercializzazione dei prodotti aziendali (20% delle ore colturali), 14 ore rivolte alla manutenzione ed interventi ambientali, e 1024 ore impiegate nell'attività agrituristica. Il piano attuale comporta un numero di U.L.U. pari a 1,25, ripartite sul titolare d'azienda per 1 unità (1728 ore) e 0,25 unità tramite l'impiego di familiari (425 ore).

4) impianti infrastrutture e dotazioni

L'azienda è dotata degli allacciamenti elettrici tramite linea di fornitura ENEL e contestualmente usufruisce di un proprio impianto fotovoltaico da 10 kw, e l'approvvigionamento idrico è garantito tramite un pozzo di attingimento regolarmente censito.

(La descrizione del parco macchine è indicata nella precedente tabella “IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE, MACCHINE ED ATTREZZI).

5) edifici esistenti con specificazione in termini di ubicazione, volumi complessivi e superfici utili, legittimità urbanistico-edilizia, tipologia e caratteristiche costruttive, stato di manutenzione ed effettiva utilizzazione a carattere residenziale e produttivo

L'azienda è dotata di un fabbricato agricolo posto nel Comune di Castiglion Fibocchi ed individuato catastalmente nel foglio 3 particella 87. Tale fabbricato faceva parte dell'unità poderale in essere ed era a servizio dei terreni circostanti oggi gestiti dal titolare dell'azienda. Il fabbricato è censito dal Comune di Castiglion Fibocchi all'interno della ricognizione degli edifici di antico impianto (scheda 16 – edificio 59). L'edificio è posto su due piani per una volumetria complessiva pari a 1188 mc ed è in ottime condizioni in quanto finito di recuperare nel 2007.

Il recupero ha interessato la parte abitativa del fabbricato e gli annessi pertinenziali e vista l'impossibilità di utilizzare i volumi sottostanti ai fini agricoli, poiché deficitari da un punto di vista di altezze, aperture, caratteristiche distributive al suo interno ed onde evitare problematiche gestionali (movimento macchine e produzione) e di sicurezza definite dalla normativa, sono stati ricavati tre unità ad indirizzo agrituristico per 16 posti letto con relativa autorizzazione inerente l'attività agrituristica.

6) individuazione, delle eventuali risorse paesaggistiche e ambientali oggetto di trasformazione a seguito dell'attuazione del programma, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

6.1) formazioni lineari arboree ed arbustive non colturali

non sono presenti tipologie di formazioni arboree ed arbustive non colturaliò

6.2) alberature segnaletiche di confine o di arredo

non sono presenti alberature segnaletiche di confine o di arredo

6.3) individui arborei fuori foresta tutelati ai sensi della norma vigente

non sono presenti individui arborei fuori foresta tutelati ai sensi della norma vigente

6.4) formazioni arboree d'argine di ripa o di golena

non sono presenti formazioni arboree d'argine di ripa o di golena.

6.5) corsi d'acqua naturali o artificiali

non sono presenti corsi d'acqua naturali o artificiali.

6.6) rete scolante principale

la rete scolante è realizzata tramite fossette trasversali ai pianelli che si collegano ai capifossi di regimazione che allontanano l'acqua verso l'impluvio.

6.7) particolari sistemazioni agrarie, quali muretti, terrazzamenti o ciglionamenti

sono presenti dei terrazzamenti e ciglionamenti di memoria storica particolarmente evidenti nella coltura ad oliveto, che però non saranno interessati da attività edilizie richieste nel programma se non quelle relative alle manutenzioni e ripristino.

6.8) manufatti aventi valore paesaggistico, storico o testimoniale dagli enti pubblici territoriali

come precedentemente segnalato il fabbricato presente, già oggetto di un precedente recupero, è censito dal comune in qualità di edificio di antico impianto. Il programma non prevede ulteriori interventi sullo stesso.

6.9) viabilità rurale esistente

la viabilità di accesso alla proprietà avviene tramite il transito di una strada interpodereale; all'interno della proprietà la viabilità è garantita da strada e piste poderali

C) LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI E DELLA SITUAZIONE AZIENDALEA REGIME IN ORDINE A:

1) l'utilizzazione delle superfici aziendali e gli ordinamenti colturali adottati;

Con il nuovo piano si evidenzia il mantenimento delle medesime superfici ad oliveto per ha. 01.71.30, del pascolo per ha 01.42.20 e bosco per ha 08.30.00 e della coltivazione ripetuta patate/ortaggi per ha

00.15.00; la variazione colturale è rivolta all' ingresso di nuove colture quali il giaggiolo per ha 00.27.00 e piante officinali per ha 00.03.00.

COLTURA	SUPERFICIE ha
oliveto	01.71.30
patate/ortaggi	00.15.00
pascolo	01.42.20
bosco	08.30.00
giaggiolo	00.27.00
piante officinali	00.03.00

1.1 allevamenti zootecnici

Per quanto riguarda gli allevamenti zootecnici presenti in azienda si rileva l'incremento dell'attività di apicoltura fino a 50 arnie

2) le eventuali attività programmate e connesse a quelle agricole;

Le produzioni aziendale sono avviate alla trasformazione, manipolazione e confezionamento in particolare le produzioni olivicole che si attestano tra i 20-24 q.li con relativa elaborazione in olio per circa 3 q.li , le produzioni del tubero secco del giaggiolo che si configurano in circa 7-9 q.li e le produzioni derivanti dalla coltivazione di piante officinali quali zafferano, timo, lavanda, menta, malva per un quantitativo pari a circa 1 q.le. Altra tipologia di trasformazione riguarda l'apicoltura con produzione primaria di miele per circa 750 kg associata ad una produzione secondaria di cera, polline etc.

L'attività di agriturismo connessa all'attività agricola manterrà i requisiti già in essere con un numero di posti letto pari a 16.

Tutte le produzioni sono all'interno del sistema biologico e certificate.

3) la determinazione delle ore lavoro necessarie alla conduzione dell'azienda sulla base dell'ordinamento colturale a regime conformemente all'art. 2, allegato A del DPGR 6/R/2008

Il titolare Romualdi Tommaso è iscritto all'albo regionale degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) dal 30/11/2007 ed è iscritto in qualità di coltivatore diretto presso l'INPS e materrà tali requisiti per tutta la durata del piano. La situazione programmata aziendale riferita al piano colturale soprariportato determina un numero di ore pari a 2.867 suddivise in 901 per le colture agrarie (600 oliveto – 90 ortaggi- 21 pascolo- 10 bosco – 180 giaggiolo/officinali), 500 ore per l'apicoltura, 154 ore dedicate alla trasformazione dei prodotti aziendali (20% delle ore colturali escluso oliveto), 274 ore dedicate alla commercializzazione dei prodotti aziendali (20% delle ore colturali), 14 ore rivolte alla manutenzione ed interventi ambientali, e 1024 ore impiegate nell'attività agrituristica. Il piano attuale comporta un numero di U.L.U. pari a 1,66, ripartite sul titolare d'azienda per 1 unità (1728 ore) e 0,66 unità tramite l'impiego di familiari (1139 ore).

4) eventuali interventi di miglioramento ambientale connessi con le attività di trasformazione colturale programmate, con riferimento all'art. 68 della Legge, e gli eventuali interventi di sistemazione ambientale delle pertinenze degli edifici di cui all'art. 74, comma 6, lettera c della Legge.

Gli interventi di miglioramento ambientale sono rivolti alla efficienza delle sistemazioni di regimazione delle acque ai fini idrogeologici (fosse, capofossi, capezzagne) collegate alla sistemazione e manutenzione delle opere presenti nella azienda, quali ciglionamenti e terrazzamenti, caratteristici del paesaggio rurale della zone. Nelle zone di pascolo si prevedono interventi di inerbimento.

5) gli impianti, le infrastrutture e le dotazioni aziendali per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Gli impianti di approvvigionamento idrico ed elettrico a servizio dell'azienda sono ritenuti sufficienti da un punto di vista produttivo; l'azienda intende dotarsi di piccoli sistemi di riscaldamento degli edifici con utilizzo di biomassa. Le dotazioni aziendali sono riportate nella tabella “IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, DOTAZIONE, MACCHINE ED ATTREZZI). L'attrezzatura per la smielatura sarà completata con l'acquisto di nuove arnie, bancone per la smielatura, maturatori e centrifuga.

D) LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI EDILIZI NECESSARI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE E DELLA ATTIVITA' CONNESSE EVIDENZIANDO:

1) gli edifici esistenti ritenuti non necessari e coerenti con l'assetto complessivo dell'azienda e con le finalità agronomiche e strutturali del programma e non più collegati o collegabili, anche con adeguamenti edilizi, all'attività programmata, con la individuazione delle relative pertinenze;

Come indicato in precedenza sull'azienda insiste un solo fabbricato ad indirizzo agrituristico, censito dal Comune all'interno della ricognizione degli edifici di antico impianto, e che per caratteristiche strutturali non poteva trovare altro impegno produttivo. Inoltre si evidenzia che l'attività agrituristica risulta di notevole importanza da un punto di vista reddituale, in virtù della collocazione prettamente montana e svantaggiata, che consente alla azienda di poter investire nel potenziare il piano di colturale programmato e soprattutto mantenere in essere i caratteri paesaggistici - ambientali del luogo e soprattutto provvedere al mantenimento della funzionalità di regimazione delle acque ai fini idrogeologici. Peranto l'edificio presente rimane inserito nel piano aziendale collegato alla continuazione dell'attività connessa.

2) gli edifici da realizzare, in rapporto di stretta funzionalità con gli interventi programmati sui fondi rurali, con specificazioni in termini di ubicazione, volumi e superfici utili, tipologia, caratteristiche costruttive e porzioni dell'azienda a cui ciascun edificio è riferito;

Il presente piano prevede la realizzazione di un annesso agricolo in prossimità dell'edificio aziendale presente (foglio 3 particella 87) dislocato su due piani, in modo da ottenere l'ubicazione e l'inserimento nella pertinenza dell'edificio sopracitato; tale scelta di collocazione si riconduce alla tipologia dei fondi rustici caratteristici della zona, con la presenza di una casa rurale e la dotazione in prossimità di un annesso agricolo a servizio. L'annesso sarà costruito con materiali consoni al luogo e in armonia con l'edificio principale rispettando le caratteristiche paesaggistiche del contesto.

L'annesso si sviluppa su una volumetria pari a 432 mc lordi distribuiti in un piano seminterrato volto ad accogliere per circa mq 21,35 il parco macchine ed attrezzature, per mq 54,60 lo stoccaggio dei prodotti freschi e da essiccare (olive, patate, ortaggi vari, giaggioli, piante officinali, prodotti del sottobosco); nel piano sovrastante viene adibito per mq 23,73 un piccolo locale di confezionamento, per mq 12,83 un locale punto vendita e stoccaggio dei prodotti trasformati, per mq 9,20 un locale apposito per la smielatura e circa 3,25 mq per un servizio igienico.

Tale volumetria sarà vincolata alla superficie aziendale che si sviluppa intorno ricompresa nella sua totalità nel comune di Castiglion Fibocchi per l'estensione di ha 12.10.66.

3) gli edifici esistenti , con l'individuazione delle superfici di azienda cui ciascun edificio sia funzionale, nonché gli eventuali interventi di ristrutturazione urbanistica, trasferimenti di volumetrie ed ampliamenti volumetrici di cui all'art. 72, comma 1, lett. a) o di mutamento della destinazione d'uso di cui all'art. 82 della Legge;

L'edificio principale che accoglie l'attività di agriturismo rimarrà parte integrante dell'azienda agricola Romualdi Tommaso mantenendo la propria funzionalità in essere, andando a completare e rafforzare la progettualità del seguente piano. Anche l'edificio principale rimarrà correlato alla superficie aziendale di ha 12.10.66.

Non sono al momento richiesti ampliamenti di edifici esistenti, e nemmeno mutamenti di destinazioni d'uso.

E) LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA VIGENTE STRUMENTAZIONE URBANISTICA E REGOLAMENTARE DEL COMUNE;

L'intervento puntuale del nuovo annesso è soggetto alla verifica mediante l'utilizzo delle norme del governo del territorio comunale.

PIANO STRUTTURALE:

- carta geologica: arenaria del Monte Falterona
- carta geomorfologica: nessun processo in atto
- carta idrogeologica: arenaria del Monte Falterona con permeabilità medio-alta
- carta delle pendenze: comprese tra il 15-20 %
- carta litotecnica: complesso indifferenziato- generalmente mediocri ma variabili
- aspetti particolari per zone sismiche: nessun elemento
- carta dei sondaggi e dei dati base: nessun elemento
- carta dei vincoli: presenti - **il vincolo paesistico ai sensi dell'art. 136 Parte III del Dlgs. 42/2004**
 - **il vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923**
 - il vincolo delle aree boscate ma non nella parte interessata dall'intervento edilizio
- uso del suolo : limitatamente all'interventi il territorio è classificato come seminativo non irriguo
- terrazzamenti: l'intervento è posto fuori dalla area indicata dei terrazzamenti

- tessitura agraria: non è segnalata nessuna tessitura agraria
- tipi di varianti di paesaggio: coltivi appoderati a macchia di leopardo
- istituti faunistici: nessuno
- ricognizione degli edifici di iantico impianto: edificio principale all'interno della scheda di rilievo
numero 16, edificio 59
- carta pericolosità geologica: pericolosità 2 -bassa
- carta pericilosità idraulica: pericolosità 1- irrilevante
- sistemi: sistema territoriale montano e collinare- v1 riserva di naturalità
- invarianti l'intervento edilizio esclude l'interessamento dell'invariante dei boschi e quella dei
terrazzamenti e ciglionamenti
- carta di tutele strategiche ed ambientali: aree di interesse ambientale
- carta delle tutele strategiche tipi e varianti di paesaggio agrario: coltivi appoderati- zona agr. Valdarno
- carta attitudine di trasformazione: aree di conservazione (si applica art. 60 , comma 4 delle NTA)

L'autorizzazione al vincolo Paesistico ed al vincolo idrogeologico presenti nell'area saranno avanzate al momento della richiesta dei permessi a costruire relativi all'annesso.

Le invarianti del Piano non saranno interessate dall'intervento puntuale della realizzazione dell'edificio.

REGOLAMENTO URBANISTICO:

- carta del territorio rurale: area di conservazione art. 87 comma 5*
area di interesse ambientale art.21
zona destinata ad uso agricolo
riserva di naturalità art.75**
- carta geologica: arenarie del monte Falterona
- carta geomorfologica: nessun elemento di rilievo
- carta di pericolosità media : classe 2 – pericolosità media
- carta pericolosità idraulica: nessuna pericolosità rilevata

*Nelle aree individuate con la sigla Ac2, corrispondenti alle aree di interesse ambientale (aia), potranno essere realizzati nuovi annessi rurali solo nell'ambito di pertinenza delle aziende esistenti e quando sia dimostrata l'impossibilità a realizzare tali annessi in altre aree, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 60 del Piano Strutturale. Sono inoltre consentiti gli interventi di cui al comma 7 del precedente art.86 quando sia dimostrata l'impossibilità a realizzare tali interventi in altre aree.

**Sono ammessi tutti gli interventi integrativi all'agricoltura attivabili attraverso la presentazione di PMAA, e comunque non in contrasto con i vincoli sovraordinati

A tal fine si dichiara che l'azienda è impossibilitata a realizzare il nuovo annesso in altra ubicazione poiché essendo dislocata su un territorio a vocazione montana, presenta limitazioni dovute alle invariati (boschi) che si estendono nella superficie circostante.

F) UNA RELAZIONE CONCERNENTE GLI EFFETTI ATTESI DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI SUI SISTEMI AGROAMBIENTALI DEI PAESAGGI RURALI ANCHE IN RELAZIONE AL PITCON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO;

L'intervento richiesto deve essere considerato nella sua complessità seguendo il percorso di collegamento che unisce il potenziamento di uno sviluppo agricolo produttivo con il mantenimento in essere di una tipologia di paesaggio che oltremodo sarebbe destinata ad essere abbandonata. La funzionalità di tale progetto è data dal permettere alla azienda di rafforzarsi sul territorio creando redditività, anche tramite l'implementazione dall'attività connessa quale l'agriturismo, in modo da continuare il presidio sul territorio stesso e perseverare in un utilizzo congruo e vocato al mantenimento delle peculiarità che vi si riscontrano. Difatti l'intervento richiesto ricalca gli obiettivi indicati nella Disciplina del PIT, all'art 11, "i caratteri morfologici dei paesaggi rurali", volto "al mantenimento della relazione che lega sistema agrario e sistema insediativo attraverso la preservazione dell'integrità morfologica dei suoi elementi costitutivi"; "al mantenimento dell'intorno coltivato, il mantenimento

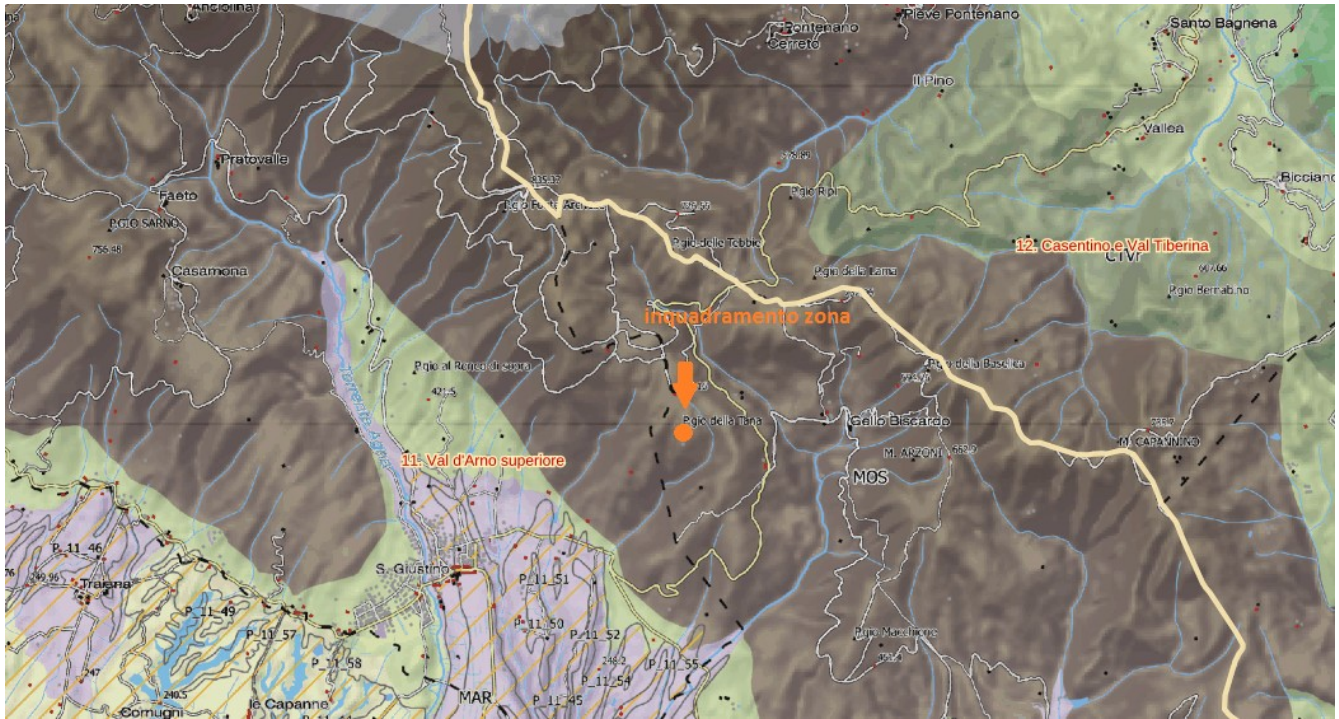
della rete di infrastrutturazione rurale per le funzioni di organizzazione paesistica e morfologica, di connettività antropica ed ecologica, e di presidio idrogeologico”

Nella sezione di Ambito 11- Val d'Arno Superiore del PIT, “Invarianti - valori” si evidenzia come i caratteri maggiormente qualificanti dal paesaggio rurale sono quelli collinari e di media montagna, nella quale prevalgono i tipi di paesaggio dell'oliveto tradizionale (morofototipo 12). “Le colline dell'oliveto terrazzato rappresentano un paesaggio di grande pregio per l'intensità delle colture tradizionali, la consistenza e la complessità dei sistemi di regimazione idraulica-agraria, il carattere morfologicamente articolato della maglia agraria, la presenza di una infrastrutturazione di rete rurale articolata e continua”. Come “Invarianti- criticità” vengono rilevate come “nelle aree montane le principali criticità sono rappresentate dall'abbandono dei coltivi e pascoli e dalla conseguente riconolizzazione dei terreni da parte della vegetazione spontanea. L'intensità del fenomeno è direttamente proporzionale alla marginalità e difficile accessibilità dei terreni, alla limitata possibilità di meccanizzazione dell'agricoltura”. “Eventuali situazioni di criticità date dalla scarsa manutenzione dei coltivi possono crearsi in corrispondenza delle parti di territorio meno vocate all'uso agricolo o più marginali in genere al confine con la montagna; tipi di paesaggio interessati da questo rischio, potenziale o in atto a seconda dei contesti e delle modalità di gestione agricola, sono gli oliveti terrazzati. In questi contesti il mantenimento della funzionalità ed efficienza dei sistemi di regimazione idraulico-agraria rappresenta un problema di fondamentale importanza, legato alla stabilità dei versanti ed all'equilibrio idrogeologico dell'intero territorio di ambito”.

Nelle “Invarianti – indirizzi” per le politiche vengono riaffermati nelle aree riferibili ai sistemi di montagna (nel seguente caso individuata in sottosistema “Montagna Silicoclastica MOS) al fine di salvaguardare gli elevati valori identitari e contrastare i fenomeni di marginalizzazione ed abbandono del relativo territorio rurale politiche atte in particolar modo a favorire la riqualificazione e valorizzazione in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio ed ospitalità) e promuovere la riattivazione di economie che contribuiscano alla loro tutela e valorizzazione, contrastando gli abbandoni culturali, favorendo la conservazione delle corone e fasce alla loro tutela e valorizzazione”.

L'intervento proposto nel presente PPMMAA coniuga tutte le prerogative individuate precedentemente dal PIT facendo leva sulla riattivazione di una agricoltura marginale connessa ad una funzione di servizio ed ospitalità che garantisca una redditività progettuale che si ripercuote con beneficio sul mantenimento della tessitura agraria del coltivo appoderato con attorno la corona di terrazzamenti ad

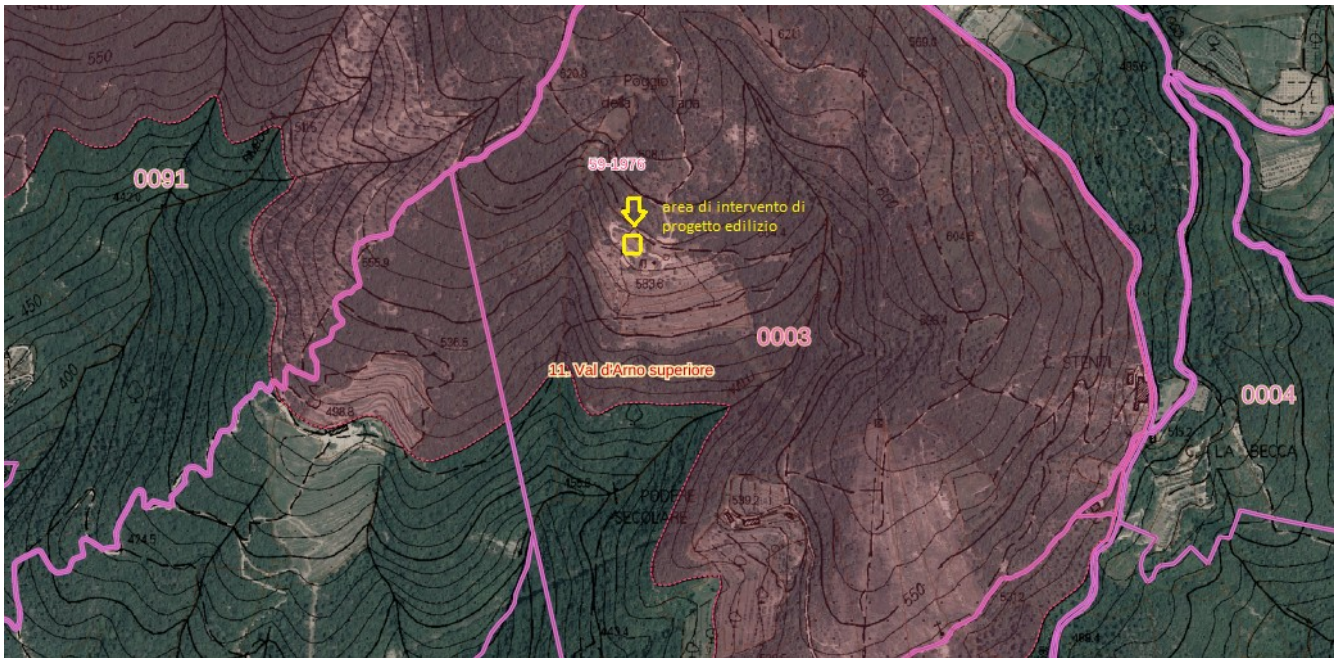
oliveto, e sulla importante regimazione riducendo la corrivazione delle acque superficiali e in relazione limitando possibili movimenti degli strati soprattutto superficiali.



Nella cartografia del PIT si denota che:

l'area oggetto di intervento è ricompresa, come citato in precedenza nella vincolistica del Piano Strutturale del Comune di Castiglion Fibocchi, nelle “aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004

Per ottemperare alla disciplina paesistica in essere, sarà richiesta autorizzazione in merito nella fase che precede il rilascio del permesso a costruire dell'annesso.



l'area oggetto di intervento non è ricompresa, nelle aree tutelate per Legge (zone boscate con vegetazione arbustiva) così come rilevato anche nella tavola delle invarianti strutturali del PS del comune di Castiglion Fibocchi



Per le altre tipologie di invarianti non ci sono elementi da segnalare.

G) L'INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI E DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STESSO. TALE INDICAZIONE CONSISTE IN UN COERENTE CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CON INDICATI:

1) gli interventi agronomici

gli interventi agronomici proposti all'interno del piano saranno attuati successivamente all'approvazione del piano, in considerazione della stagionalità delle messa a dimora delle colture.

In particolare:

COLTURA	SUPERFICIE	PERIODO
Patate/ortaggi	00.15.00	Marzo-maggio 2016
Giaggiolo	00.27.00	Settembre 2016
Officinali	00.03.00	Agosto-Settembre 2016

1 bis) gli interventi zootecnici

il numero di famiglie sarà aumentato fino a 30 nell'anno 2016, fino a 40 nel 2017 e fino a 50 nel 2018.

2) gli interventi di miglioramento ambientale ove previsti in relazione all'art. 68 , comma 3, lett. b della Legge.

Gli interventi di sistemazione ambientale previsti volti al mantenimento delle caratteristiche dei luoghi sono:

INTERVENTI AMBIENTALI	SUPERFICIE/MISURA	PERIODO
Inerbimento superfici pascolo	Ha 00.50.00	Aprile 2016
Risagomatura ripulitura fossette e fossi	ml. 1.400	Giugno – Settembre 2016
Manutenzione muretti a secco con puntuali opere di consolidazione	ml 400	Settembre-ottobre 2016
Miglioramento viabilità poderale	ml 200	Settembre-ottobre 2016

3) gli interventi di natura edilizia

L'intervento edilizio sarà subito dopo il relativo rilascio di permesso a costruire e successivamente alla presentazione di domanda di aiuto inerente l'ammodernamento delle aziende agricole – misura 4.1.2 PSR 2014-2020.

COMPUTO ONERI VERDI

INTERVENTO	SUPERF/MISURA	VOCE PREZZARIO	TOTALE
Inerbimento superfici pascolo	Ha 00.50.00	Voce 122 (P.F) mq=0,80 €	€ 4.000,00
Ripulitura fossette	Lungh.ml 1400 largh. ml. 1	Voce 11(P.F) p. unit/ha=€1757,14	€ 250,00
Risagomatura fossette e fossi	lungh.ml 1400 largh. ml. 0,50 prof. ml. 0,60	Voce 203.3.1.1 (P.I.O.P.T.U) mc= 6,40	€ 2.700,00
Manutenzione muretti e ciglionamenti	ml 400	Voce analizzata a corpo ml= € 16,00	€ 6.400,00
Miglioramento viabilità podereale	ml 200	Voce assimilata 115/b (P.F) ml.1000= 6893,34	€ 1380,00
TOTALE			€ 14.730,00

timbro

il Professionista (1)

il Titolare

(1) nei casi previsti.

Castiglion Fibocchi li 20/10/2010

PRODUZIONI AZIENDALI

1 – DELLE COLTIVAZIONI

Situazione Piano

Coltura *	Superficie		Produzione **	Valore della produzione **
	principale	secondaria o ripetuta		
OLIVETO	01.71.30		20-24	TRASFORMATO
PATATE-ORTAG	00.15.00	00.15.00	60	€ 6.000,00
Totale	01.86.30	00.15.00	74	€ 6.000,00

Situazione Variante

Coltura *	Superficie		Produzione** quintali	Valore della produzione ** ***
	principale	secondaria o ripetuta		
OLIVETO	01.71.30		20-24	TRASFORMATO
PATATE-ORTAG	00.15.00	00.15.00	50-60	€ 6.000,00
GIAGGIOLO	00.27.00		7-9	€ 9.000,00
OFFICINALI	00.03.00		1 q.li	€ 3.000,00

Totale				€ 18.000,00

* per le colture ortoflorovivaistiche la specifica deve essere per gruppi omogenei e per le principali specie;

** esclusi i prodotti trasformati e i reimpieghi;

*** prezzi costanti rispetto alla situazione attuale

2 – DEGLI ALLEVAMENTI

Breve relazione in cui si deve descrivere le caratteristiche degli allevamenti presenti e/o previsti specificando, per ogni specie, la razza, il numero dei capi, la tipologia (riproduttori, rimonta, ingrasso) ecc. ____

Utile lordo di stalla

Situazione Piano					
Specie	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite * (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla **
Bovini					
Suini					
Ovicapriini					
Equini					
Avicunicoli					
Api	3.400,00	0	0	3.400,00	0
Totale	3.400,00	0	0	3.400,00	0

Situazione Variante ***					
Specie	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite * (c)	Consistenza finale (d)	Utile lordo di stalla **
Bovini					
Suini					
Ovicapriini					
Equini					
Avicunicoli					
Api	10.000,00	0	0	10.000,00	0
Totale	10.000,00	0	0	10.000,00	0

- * Compresi gli autoconsumi e gli utilizzi per le attività agrituristiche;
- ** Utile Lordo di Stalla = (d - a) + (c - b);
- *** A prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

Prodotti degli allevamenti (latte, lana, miele, ecc.)

Tipo di prodotto *	Situazione piano		Situazione Modificata	
	Q.tà	Importo	Q.tà	Importo **
miele	260 kg	€ 3.500,00	750 kg	€ 10.000,00
Totale		€ 3.500,00		€ 10.000,00

Note:

- * escluso i prodotti trasformati
- ** prezzi costanti rispetto alla situazione attuale.

Fabbisogno manodopera

Situazione piano		Situazione variante	
Tipo di allevamento	ore annue lavoro *	Tipo di allevamento	ore annue lavoro *
Bovini		Bovini	
Suini		Suini	

3 – delle trasformazioni aziendali

Delle coltivazioni (vino, olio, ecc.)

TIPO DI PRODOTTO	SITUAZIONE PIANO			SITUAZIONE VARIANTE		
	Q.tà	Valore della produzione *	ore lavoro **	Q.tà	Valore della produzione *	ore lavoro **
Olio	3 q	3.300	120	3 q	5.000	120
Totale	3 q	3.300	120	3 q	5.000	120

Note:

Degli allevamenti (formaggi, ricotta, ecc.)

TIPO DI PRODOTTO	SITUAZIONE ATTUALE			SITUAZIONE PROGRAMMATA		
	Q.tà	Valore della produzione *	ore lavoro **	Q.tà	Valore della produzione *	ore lavoro **
Totale						

Note:

* compresi autoconsumi e a prezzi costanti rispetto alla situazione attuale

** riferite solo alla trasformazione

Studio Aragritech di Mugnaini - Trabucco, via Concini 41/b, Terranuova B.ni , 52028 Tel. 055/9738539

ATTIVITA' AGRITURISTICHE E COLLATERALI

SITUAZIONE ATTUALE					SITUAZIONE PROGRAMMATA				
Attività	unità *	utenze annue	ore lavoro	incasso annuo	Attività	unità *	utenze annue	ore lavoro	incasso annuo
Alloggio	16		1024	30000	Alloggio	16		1024	30000
Ristorazione					Ristorazione				
Agricampeggio					Agricampeggio				
Ricreative e culturali					Ricreative e culturali				
Altro					Altro				
Totale	16		1024	30000	Totale	16		1024	30000

Specificare periodo di apertura, tipologia e durata delle attività ricreative e culturali ecc.

INVARIATA

Se attività già in essere specificare estremi dell'autorizzazione
protocollo n. 6382/2007 e 2659/2010

* posti letto, posti tavola, piazzole ecc.

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AGRICOLA E ALTRI PROVENTI AZIENDALI

Categoria	Situazione Piano		Situazione Variante	
	Importo	%	Importo	%
Prodotti delle coltivazioni	3.300	7	5.000	7
Utile lordo di stalla	0	0	0	0
Prodotti degli allevamento	3.500	8	10.000	15
Delle trasformazioni aziendali	6.000	13	18.000	28
Attività agrituristiche e collaterali	30.000	65	30.000	46
Integrazioni di reddito	3.000	7	3.000	4
TOTALE	45.800	100	63.000	100

**ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI A CORREDO DEL PROGRAMMA AZIENDALE
PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE**

Allegati :

- 1. visure, estratto di mappa, attestato IAP, attestazione EROB, documento identità;*
- 2. estratto carta dei vincoli;*
- 3. estratto carta uso del suolo;*
- 4. estratto carta di inquadramento territoriale;*
- 5. estratto carta caratteristiche di stazione;*
- 6. ortofoto;*
- 7. regimazioni ambientali;*
- 8. piano colturale;*
- 9. planimetrie nuovo annesso*